

Siracusa. Droga, controlli a tappeto: un arresto, sequestri e segnalazioni

Marijuana addosso ad un uomo 33enne catanese che percorreva l'autostrada. L'hanno rinvenuta gli uomini della Polizia Stradale durante la loro attività di controllo del territorio. Il giovane è stato bloccato nei pressi di Passo Martino. Gli agenti, attraverso la perquisizione personale, hanno rinvenuto i primi 40 grammi di marijuana. Estendendo il controllo all'abitazione del presunto pusher, i poliziotti hanno rinvenuto altri 2,14 grammi di stupefacente. E' stato arrestato e posto ai domiciliari. Controlli antidroga anche nel territorio di Lentini . In questo caso, la polizia, insieme alla Guardia di Finanza, ha controllato, avvalendosi delle unità cinofile, 13 veicoli e identificato 23 persone. Due le perquisizioni effettuate, concluse con la segnalazione all'autorità amministrativa competente. Nel dettaglio erano stati rinvenuti 5 spinelli per un complessivo peso di 4,5grammi di marijuana. Segnalazione per possesso di droga, infine, a Priolo, dove gli agenti del locale commissariato hanno agito insieme ai colleghi del Reparto Prevenzione Crimine di Catania. Il servizio di controllo del territorio è stato condotto anche con l'ausilio di sistemi elettronici. Controllati 423 veicoli. Segnalato all'autorità amministrativa un uomo di 46 anni, trovato in possesso di una modica quantità di droga.

Siracusa. Spari in pieno giorno alla Borgata per vecchi rancori: arrestati due giovani

Colpi di arma da fuoco contro l'abitazione di un pregiudicato che sta scontando gli arresti domiciliari. Li hanno esplosi due giovani siracusani, arrestati alle prime luci dell'alba dalla Guardia di Finanza.

L'operazione anticrimine è stata condotta congiuntamente alla Polizia di Stato.

La scena è stata immortalata dai sistemi di video sorveglianza collocati nelle vicinanze dell'abitazione. I giovani, stando al racconto degli inquirenti, hanno sparato in pieno giorno e sulla pubblica via, a volto scoperto, con spregiudicatezza e mettendo a rischio l'incolumità dei cittadini.

Sul posto passava però casualmente un militare della Guardia di Finanza, che assisteva all'evento. Setacciato il territorio e visionati i filmati delle telecamere di privati, esercizi commerciali e strutture alberghiere presenti in zona, gli investigatori sono arrivati ad un video in cui chiaramente hanno potuto identificare i due giovani, di 19 e 20 anni, entrambi pregiudicati. Il gesto sarebbe da ricondurre a vecchi rancori fra i giovani e la figlia del pregiudicato. Nella notte dell'11 agosto, gli indagati erano rimasti coinvolti in una rissa dopo essere evasi, tra l'altro, dagli arresti domiciliari.

Il Gip del Tribunale di Siracusa, su richiesta del P.M. titolare delle indagini, ha disposto – in considerazione della pericolosità degli indagati e della gravità dei fatti – l'applicazione della misura cautelare in carcere.



Siracusa. Sospesa l'attività di un panificio, sequestrati 10 quintali di prodotti

Sospesa l'attività di un panificio di via Di Natale. Sono stati i carabinieri di Ortigia, insieme a personale dell'Asp di Siracusa, ad eseguire diversi controlli. Nel caso in esame, hanno riscontrato gravi carenze igienico sanitarie tali da determinare la chiusura del panificio alla risoluzione delle non conformità riscontrate.

Gli accertamenti hanno messo in evidenza che i locali e le attrezzature versavano "in gravissime condizioni igienico sanitarie" ed erano "invasi dalla presenza di insetti e

blatte". Le attrezzature erano arrugginite, unte ed in pessimo stato di manutenzione, mentre gli alimenti che necessitano di essere conservati a temperatura controllata si trovavano detenuti a temperatura ambiente.

Emesso quindi un provvedimento di sospensione immediata dell'intera attività fino alla risoluzione di tutte le criticità documentate. Contestualmente sono stati sequestrati 10 quintali di prodotto da forno, salati e dolci posti in vendita, nonché di materie prime in cattivo stato di conservazione.

Siracusa. Beneficenza per inesistente associazione pro sordomuti, due denunciate

Si fingevano sordomute e volontarie di una associazione fantomatica impegnata in una raccolta fondi per persone sordomute. Peccato fosse tutto falso. Le due, rumene di 29 e 36 anni, sono state denunciate per truffa, abuso della credulità popolare e false attestazioni a Pubblico Ufficiale. I poliziotti sono intervenuti al pronto soccorso dell'Ospedale Umberto I° dove le due erano in "azione". Sono state trovate in possesso della somma di 25 euro e di materiale informativo della fantomatica associazione.

Ad una delle due donne è stato notificato il provvedimento di divieto di ritorno nel comune di Biancavilla emesso dal Questore di Catania

Siracusa. Rifiuti, prima multa grazie alle fototrappola: sanzionata una donna

Le fotocamere trappola entrate in funzione da pochi giorni colpiscono subito. Questa mattina hanno immortalato un abbandono di rifiuti lungo viale dei lidi, nei pressi di via Alassio. Una pattuglia di vigili in zona è subito intervenuta, sanzionando la donna che era stata "beccata" dalla fototrappola.

Siracusa. Cocaina ed hashish nella cassetta delle lettere, un arresto

E' accusato di detenzione ai fini dello spaccio di sostanza stupefacente il 26enne Enrico De Angelis. I poliziotti lo hanno trovato in possesso di 70 euro e di una chiave di una cassetta delle lettere, all'interno della quale c'erano 9,7 grammi di cocaina (suddivisa in 29 dosi) e 34 grammi di hashish (suddivisa in 13 dosi). E' stato posto ai domiciliari.

Noto. “Invasione di edifici”, denunciata titolare di un ristorante

La titolare di un ristorante di Noto è stata denunciata per il reato di invasione di edifici. Secondo quanto riscontrato dagli agenti del commissariato, la donna avrebbe occupato un cortile comune, il pozzo luce, il sottoscala, un cortiletto ed un antico locale cucina aprendo porte e rifacendo gli interni. I “nuovi” locali sarebbero stati utilizzati come lavanderia con il posizionamento anche di elettrodomestici vari usati per il ristorante.

Muddica: il Riesame conferma i domiciliari per il sindaco Carta

Il Tribunale del Riesame ha confermato i domiciliari per il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta. Annullata in parte per tre capi di imputazione, compresa la corruzione. Confermato il resto.

Carta era stato arrestato il 13 febbraio scorso nel corso dell'operazione Muddica. Era indagato per associazione a delinquere finalizzata alla commissione di più delitti contro la pubblica amministrazione; falso ideologico commesso dal pubblico ufficiale; abuso d'ufficio; interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità; corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; turbata libertà degli

incanti.

Siracusa. Licia Gioia, rinviata l'udienza: il marito chiede il rito abbreviato

Rinviata al 4 aprile l'udienza relativa al processo che vede come unico imputato, accusato di omicidio volontario aggravato, Francesco Ferrari, 46 anni, poliziotto, marito di Licia Gioia, maresciallo dei carabinieri morta nella sua abitazione, raggiunta da due proiettili esplosi dalla pistola d'ordinanza. Il difensore di Ferrari, l'avvocato Stefano Rametta, ha richiesto il rito abbreviato. I genitori di Licia Gioia hanno invece deciso di costituirsi parte civile contro l'ex genero, così come l'Associazione antiviolenza Ipazia, presieduta dall'avvocata Daniela La Runa.

Siracusa. Venditori ambulanti, maxi sequestro di arance: andranno al macero

Operazione di contrasto al commercio abusivo su aree pubbliche. Controlli e sequestri in particolare nella zona alta di Siracusa, con in campo gli agenti della Polizia Municipale. Multe ma soprattutto sequestri, in particolare di

arance che erano esposte in vendita su banchetti o furgoncini senza le dovute autorizzazioni.

Circa 1.000 chili di agrumi sono stati posti sotto sequestro. E per un cavillo burocratico – manca la tracciabilità – sono considerate non idonee al consumo umano e pertanto finiranno al macero. Nonostante l'idea iniziale di donarle in beneficenza, ha vinto la burocrazia.